



CITTA' DI FINALE LIGURE

Riviera Delle Palme
C.A.P. 17024 - PROVINCIA DI SAVONA

**AREA 4 - UFFICIO TECNICO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE
UFFICIO PATRIMONIO**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE ANTINCENDIO STABILI
COMUNALI ANNUALITA' 2020-2022**

CAPITOLATO SPECIALE – DISCIPLINARE TECNICO

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione delle attrezzature antincendio presenti negli stabili comunali per le annualità 2020-2022 e comprende le seguenti attività:

A) MANUTENZIONE ESTINTORI

Le manutenzioni agli estintori sono svolte in conformità al D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. Per quanto sopra ed in applicazione alla norma UNI 9994-1 agg. 2013 i servizi previsti con relativa periodicità sono:

Controllo con cadenza semestrale, consistente in:

- Verifica della presenza dell'estintore;
- Verifica della presenza e regolarità dell'apposito cartello segnalatore secondo quanto previsto dal D.p.r. 524/1982 e s.m.i.;
- Verifica della visibilità dell'estintore;
- Verifica dell'immediato utilizzo;
- Verifica che l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- Controllo che l'estintore non sia stato manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- Verifica che i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
- Controllo che l'indicatore di pressione, qualora presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde, con verifica della correttezza della misura tramite utilizzo di strumento indipendente;
- Controllo che l'estintore non presenti anomalie, quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc;
- Verifica che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia in particolare, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti;
- Verifica che il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato;
- Per gli estintori carrellati il controllo previsto al punto "verifica" di cui al punto "accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492;
- Controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore.

Revisione, con frequenza triennale per gli estintori a polvere e quinquennale per quelli a CO₂, consistente in:

- Verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e alla idoneità degli eventuali ricambi;
- Verifiche di cui alle fasi di sorveglianza e controllo;
- Svuotamento dell'estintore, con smaltimento dell'estinguente;
- Esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- Esame e controllo funzionale di tutte le parti: controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare del tubo pescante, dei tubi flessibili, dei raccordi e degli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- Controllo dell'assale delle ruote quando presente;
- Eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
- Taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni;
- Ricarica dell'estintore con adeguato estinguente;
- Revisione e taratura della valvola con sostituzione di: otturatore, molla, dischetto di sicurezza, rondella, anello toroidale, montaggio della valvola sul serbatoio con serraggio della stessa tramite chiave dinamometrica con tarature come da scheda dell'estintore, pressurizzazione con azoto dell'estintore, posizionamento dell'estintore. A certificazione dell'avvenuto smontaggio dell'estintore verrà inserito un anello in PVC tra il collo dell'estintore e la valvola con i dati dell'estintore e la punzonatura della data e dell'operazione effettuata;
- Per gli estintori a CO₂, sostituzione della valvola erogatrice (sia portatili che carrellati).

Collaudo, con frequenza ogni 6-12 anni per gli estintori a polvere e decennale per quelli a CO₂, consistente in:

Una misura di prevenzione atta a verificare la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facenti parte di apparecchi in pressione;

L'attività di collaudo deve comportare l'attività di revisione;

In occasione del collaudo dell'estintore (sia portatile che carrellato) la valvola erogatrice deve essere sostituita;

Gli estintori che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la predetta legislazione, devono subire un periodico collaudo consistente in una prova idraulica della durata di un minuto a una pressione di 3,5 Mpa, ad eccezione degli estintori a CO₂ per i quali la pressione deve essere di 25 Mpa; al termine della prova non devono verificarsi perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta.

B) MANUTENZIONE BOCHE ANTINCENDIO

Le manutenzioni alle bocche antincendio sono svolte in conformità al D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

Per quanto sopra ed in applicazione alle norme UNI 671-3: 2009 - sistemi fissi di estinzione incendi manutenzione, Norma UNI 10779:20013, Impianti di estinzione incendi – reti di idranti, i lavori previsti con relativa periodicità sono:

Controllo: con periodicità semestrale, riguardante naspi ed idranti a muro:

- Controllo delle tenute;
- Misurazione della pressione statica ai rubinetti ed alle bocche d'uscita effettuata nei punti idraulicamente più sfavorevoli;
- Controllo dello stato di conservazione degli accessori;
- Lubrificazione delle parti meccaniche di manovra;

Controllo: con periodicità annuale, riguardante gli idranti a muro, con srotolamento totale della tubazione e **induzione sulla stessa della pressione di rete**. I seguenti punti devono essere controllati:

- Ogni attrezzatura sia accessibile, senza ostacoli e non danneggiata;
- I componenti non presentino segni di corrosione o perdite;
- Vi sia la presenza di istruzioni chiare e leggibili;
- La localizzazione sia chiaramente segnalata;
- Vi sia la presenza di ganci per il fissaggio a parete, adatti allo scopo, fissi e saldi;
- L'indicatore di pressione (se presente) sia operativo ed indichi un valore di pressione compreso nella sua scala;
- La tubazione sia srotolata e controllata in tutta la sua lunghezza per rilevare eventuali screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti. Se la tubazione presenta qualsiasi difetto dovrà essere sostituita o collaudata alla massima pressione di esercizio senza presentare perdite o trafilamenti;
- I sistemi di fissaggio delle tubazioni (le raccordature) siano di tipo adeguato ed assicurino la tenuta;
- Le bobine ruotino agevolmente in entrambe le direzioni;
- Per naspi orientabili, si verifichi che il supporto pivotante ruoti agevolmente fino a 180°;
- Sui naspi manuali si verifichi che la valvola d'intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile manovrabilità;
- Sui naspi automatici, si verifichi il corretto funzionamento della valvola automatica e di quella di intercettazione del servizio;
- Le condizioni della tubazione di alimentazione idrica siano buone;
- Le condizioni dell'eventuale cassetta di contenimento permettano che i portelli della stessa si aprano agevolmente;
- La lancia erogatrice sia di tipo adeguato e di facile manovrabilità;
- La guida di scorrimento della tubazione funzioni correttamente, oltreché sia fissata saldamente e correttamente.

Si dovrà inoltre lasciare il naspo antincendio o l'idrante a muro pronti per un uso immediato: nel caso siano necessari ulteriori lavori di manutenzione è necessario informare l'utilizzatore e collocare sull'apparecchiatura un'etichetta "FUORI SERVIZIO".

Degli attacchi autopompa/motopompa si dovrà verificare la funzionalità controllando che le valvole di intercettazione e di mandata siano di facile manovrabilità, lasciando la valvola di intercettazione in posizione aperta (per gli attacchi motopompa, collocati sulla linea di mandata, si dovrà verificare che l'acqua esca. Per attacchi autopompa di derivazione, non dovranno registrarsi fuoriuscite di acqua).

Collaudo periodico delle tubazioni di naspi ed idranti a muro, con frequenza quinquennale consistente in:

- ogni 5 anni tutte le tubazioni flessibili e semirigide di naspi ed idranti a muro devono essere sottoposte a prova idrostatica alla pressione di 1,2 Mpa, con relativa asciugatura interna delle tubazioni flessibili al fine di non danneggiarne l'interno.

C) MANUTENZIONE PORTE TAGLIAFUOCO - COMPRESI MANIGLIONI ANTIPANICO

Le manutenzioni alle porte tagliafuoco sono svolte in conformità al D.Lgs. 81 del 9/04/2008 e s.m.i.

Le norme applicabili sono: UNI 11473-1 porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione DM del 03/11/2004, Installazione e manutenzione dei dispositivi per l'apertura manuale delle porte installate lungo le vie d'esodo.

La manutenzione dovrà garantire il funzionamento ottimale e la conservazione di tutti i componenti e delle apparecchiature, con particolare riferimento alle normative vigenti in materia.

Il servizio prevede il controllo semestrale delle apparecchiature, più precisamente:

- Apposizione del cartellino di manutenzione di avvenuto controllo;
- Verifica che l'uscita sia sgombra da ostacoli;
- Verifica che l'uscita non sia bloccata (cunei, o materiali vari);
- Verifica del supporto murario perimetrale;
- Pulizia delle cerniere o cardini e degli scrocchi;
- Lubrificazione delle cerniere o cardini e degli scrocchi;
- Verifica di funzionamento dei dispositivi di chiusura automatica (cerniere con molla o chiudiporta idraulici), regolazione velocità;
- Verifica della presenza di segnaletica ove occorre e/o completarla;
- Controllo e registrazione asta per chiusura anta semifissa;
- Controllo e registrazione dei battenti;
- Controllo dei maniglioni antipanico lubrificazione meccanismi e funzionalità;
- Controllo delle maniglie e lubrificazione meccanismi e funzionalità;
- Verifica della lubrificazione delle cerniere;
- Controllo e registrazione battenti;
- Controllo del maniglione antipanico;
- Controllo dei montanti del maniglione antipanico;
- Riparazione di cerniere delle porte di uscita di emergenza;
- Sostituzione delle guarnizioni di uscita di emergenza, dove quelle esistenti presentino delle anomalie visibili;
- Compilazione del registro di controllo.

Relativamente ai punti A) B) C) il servizio comprende inoltre:

- 1) Il censimento e la numerazione dei presidi antincendio oggetto del contratto, su apposite schede in formato cartaceo e digitale;
- 2) La fornitura senza alcun onere aggiuntivo dei registri cronologici per ogni sito. I registri saranno gestiti e compilati dal personale preposto dalla Stazione Appaltante. Il manutentore al termine di ogni intervento rilascerà un bollettino di lavoro contenente gli interventi eseguiti e le anomalie riscontrate in fase di manutenzione. Tali bollettini dovranno essere controllati e vidimati dal personale preposto della stazione Appaltante e saranno allegati al registro cronologico degli interventi eseguiti per ogni sito, a disposizione per eventuali controlli da parte degli Enti e del personale preposto;
- 3) L'invio, entro 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi, dell'Appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante, via posta elettronica, della seguente documentazione:
 - 1) Copia dei bollettini di lavoro;
 - 2) Consuntivo dei lavori eseguiti e delle eventuali riparazioni eseguite (ricariche/ricambi);
 - 3) Scadenario dei prossimi interventi ordinari;
 - 4) Eventuali offerte per le riparazioni straordinarie non eseguite durante l'intervento ordinario e non comprese nel contratto (revisioni, collaudi, prove annuali e quinquennali sulle manichette, prove dinamiche, riparazione di impianti, ricerca di perdite etc.).

DISTINTA ATTREZZATURE SUDDIVISE PER SITO

Residenza Protetta – Via Ruffini – Finalmarina

Latitudine: 44.169333 | Longitudine: 8.343289

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
14	04		03	
Estintori: n. 14 a polvere kg. 6,00				

Idranti UNI45: n. 04				
Auditorium complesso di S.ta Caterina – Finalborgo				
Latitudine: 44.175609 Longitudine: 8.326428				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
10	04	05	02	
Estintori: n. 09 a polvere kg. 6,00, n. 01 a CO2 kg. 2,00				
Idranti UNI45: n. 04				

Asilo Via Brunenghi – Finalborgo				
Latitudine: 44.175852 Longitudine: 8.329331				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
06		01	01	
Estintori: n. 05 a polvere kg. 6,00, n. 01 a CO2 kg. 2,00				

Biblioteca complesso S.ta Caterina – Finalborgo				
Latitudine: 44.175609 Longitudine: 8.326428				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
05	05	01	06	
Estintori: n. 05 a polvere kg. 6,00				
Idranti UNI45: n. 05				

Suole materna ed elementare Via Calvisio – Loc. Calvisio				
Latitudine: 44.182132 Longitudine: 8.352179				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
13	01		14	
Estintori: n. 13 a polvere kg. 6,00				
Idranti UNI45: n. 01				

Castelfranco – Finalmarina				
Latitudine: 44.171122 Longitudine: 8.349494				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
24	11	01	01	01
Estintori: n. 24 a polvere kg. 6,00				
Idranti UNI45: n. 11				

Suole materna ed elementare Via Brunenghi – Finalmarina				
Latitudine: 44.171304 Longitudine: 8.338053				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
20	05	01	18	
Estintori: n. 19 a polvere kg. 6,00, n. 01 a CO2 kg. 2,00				
Naspi UNI25: n. 05				

Suole Medie P.zza Deledda – Finalmarina				
Latitudine: 44.175121 Longitudine: 8.334588				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
10	09		36	01
Estintori: n. 09 a polvere kg. 6,00, n. 01 a CO2 kg. 2,00				
Idranti UNI45: n. 09				

Museo - Complesso S.ta Caterina – Finalborgo

Latitudine: 44.175609 | Longitudine: 8.326428

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
20	05	09	10	
Estintori: n. 20 a polvere kg. 6,00				
Idranti UNI45: n. 05				

Oratorio - Complesso S.ta Caterina – Finalborgo

Latitudine: 44.175609 | Longitudine: 8.326428

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
10		09		
Estintori: n. 10 a polvere kg. 6,00				

Palazzo Comunale Via Pertica – Finalmarina

Latitudine: 44.169098 | Longitudine: 8.343529

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
14			05	
Estintori: n. 14 a polvere kg. 6,00				

Palazzo P.zza Tribunale – Finalborgo

Latitudine: 44.176532 | Longitudine: 8.326752

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
12			01	
Estintori: n. 12 a polvere kg. 6,00				

Bocciodromo Via Cadana – Finalpia

Latitudine: 44.176212 | Longitudine: 8.353505

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
04			02	
Estintori: n. 04 a polvere kg. 6,00				

Palasport Via Calice - Finalborgo

Latitudine: 44.176006 | Longitudine: 8.322718

estintori	idranti	Porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
07			11	
Estintori: n. 06 a polvere kg. 6,00, n. 01 ad acqua kg. 6,00				

Scuole elementari – P.zza Abbazia - Finalpia

Latitudine: 44.172982 | Longitudine: 8.35595

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
06	03		17	
Estintori: n. 05 a polvere kg. 6,00, n. 01 automatico a polvere kg. 9,00				
Idranti UNI45: n. 03				

Polizia Locale – Via Ghiglieri - Finalmarina

Latitudine: 44.169114 | Longitudine: 8.342376

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
05	01		03	

Estintori: n. 05 a polvere kg. 6,00

Idranti UNI45: n. 01

Forte S. Giovanni – Finalborgo

Latitudine: 44.177422 | Longitudine: 8.324857

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
15	06			

Estintori: n. 15 a polvere kg. 6,00, n. 02 a CO2 kg. 5,00

Idranti UNI45: n. 06

Palestra Via Fiume – Finalborgo

Latitudine: 44.178408 | Longitudine: 8.326785

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
03			04	

Estintori: n. 03 a polvere kg. 6,00

Piscina/Palestra Via Manzoni – Finalborgo

Latitudine: 44.175152 | Longitudine: 8.333021

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
07		01	06	

Estintori: n. 07 a polvere kg. 6,00

Archivi ex INPS Via Celesia – Finalborgo

Latitudine: 44.174743 | Longitudine: 8.332623

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
15				

Estintori: n. 15 a polvere kg. 6,00

Magazzini comunali Via Calice – Finalborgo

Latitudine: 44.176552 | Longitudine: 8.323187

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
15			02	

Estintori: n. 15 a polvere kg. 6,00

Ex mensa comunale P.zza Aycardi – Finalborgo

Latitudine: 44.176585 | Longitudine: 8.327199

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
03				

Estintori: n. 03 a polvere kg. 6,00

Caldaia Palazzo Aycardi P.zza Aycardi – Finalborgo (retro mensa)

Latitudine: 44.176585 | Longitudine: 8.327199

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
01				

Estintori: n. 01 a polvere kg. 6,00

Ludoteca comunale Via Asilo – Finalpia

Latitudine: 44.173536 | Longitudine: 8.356892

estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.

04				
Estintori: n. 04 a polvere kg. 6,00				
Palazzo Ricci Piazza S.ta Caterina – Finalborgo				
Latitudine: 44.176002 Longitudine: 8.326844				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
07				
Estintori: n. 07 a polvere kg. 6,00				
Centro sociale Calvisio P.zza della Resistenza – Calvisio				
Latitudine: 44.185925 Longitudine: 8.355251				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
01				
Estintori: n. 01 a polvere kg. 6,00				
Centro sociale Finalborgo Via Municipio – Finalborgo				
Latitudine: 44.17605 Longitudine: 8.326965				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni antipanico	attacco mot.
01				
Estintori: n. 01 a polvere kg. 6,00				
Uffici demografici Via Ghiglieri – Finalmarina				
Latitudine: 44.169233 Longitudine: 8.342254				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	Maniglioni antipanico	attacco mot.
05				
Estintori: n. 05 a polvere kg. 6,00				
Stadio comunale Via Brunenghi – Finalborgo				
Latitudine: 44.174048 Longitudine: 8.332615				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni	attacco mot.
18				
Estintori: n. 18 a polvere kg. 6,00, n. 01 automatico a polvere kg. 6,00				
Archivio Palazzo Ruffini Via Pertica – Finalmarina				
Latitudine: 44.16913 Longitudine: 8.343424				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni	attacco mot.
01				
Estintori: n. 01 a polvere kg. 6,00				
Teatro Aycardi P.zza Aycardi – Finalborgo				
Latitudine: 44.176589 Longitudine: 8.327522				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	maniglioni	attacco mot.
08			02	
Estintori: n. 08 a polvere kg. 6,00				
Centro civico Varigotti Via Aurelia – Varigotti				
Latitudine: 44.181866 Longitudine: 8.3994				
estintori	idranti	porte tagliafuoco	Maniglioni antipanico	attacco mot.
06			01	
Estintori: n. 06 a polvere kg. 6,00				
Ludoteca Via Torino 1 – Finalmarina				
Latitudine: 44.169588 Longitudine: 8.34244				

estintori	idranti	porte tagliafuoco	Maniglioni antipanico	attacco mot.
04				
Estintori: n. 04 a polvere kg. 6,00				

DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento del Servizio in oggetto ha durata triennale ed andrà a scadere il **31/12/2022**.

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base di gara stimato per il servizio di cui all'oggetto ammonta a totali **€ 20.270,00, oltre ad € 975,00 quali Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 21.245,00 oltre I.V.A.**, suddiviso come di seguito, per le attrezzature la cui distinta puntuale al punto precedente:

- annualità 2020: **€ 5.665,00** (operazioni necessarie: n. 02 controlli semestrali estintori, idranti, porte tagliafuoco, maniglioni antipanico e attacchi motopompa);
- annualità 2021: **€ 9.915,00** (operazioni necessarie: n. 02 controlli semestrali estintori, idranti, porte tagliafuoco, maniglioni antipanico e attacchi motopompa, n. 01 revisione estintori);
- annualità 2022: **€ 5.665,00** (operazioni necessarie: n. 02 controlli semestrali estintori, idranti, porte tagliafuoco, maniglioni antipanico e attacchi motopompa).

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

a)Requisiti di carattere generale: Sono ammessi a partecipare alle presente procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'articolo 3 comma 1 lettera p) del D. Lgs.vo 50/2016 che non si trovino in nessuna delle condizioni indicate all'art. 80 del medesimo Decreto.

Analogamente non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti quei soggetti per i quali ricorrono i medesimi motivi di esclusione previsti dal menzionato articolo.

I soggetti ammessi a partecipare alla gara possono concorrere anche sotto forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito: RTI) costituendo o costituito e di Consorzio, ai sensi e con le modalità dell'art. 48 del vigente Codice degli Appalti.

b)Requisiti di idoneità professionale (art. 83 c. 1 l. a) D.Lgs. 50/2016): I candidati alla presente procedura, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

c)Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83 c. 1 l. b) D.Lgs. 50/2016) Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura al fine del soddisfacimento dei requisiti in parola devono dimostrare di aver realizzato un fatturato minimo annuo (nell'anno precedente alla richiesta di offerta) pari almeno a **€ 20.000,00** di cui almeno € 10.000,00 nel settore oggetto dell'attività dell'appalto;

d) requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83 c. 1 l. c) D.Lgs. 50/2016): Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura dovranno avere nel loro organico persona/e competente/i in grado di espletare i vari servizi richiesti relativi agli estintori, idranti, porte tagliafuoco, maniglioni antipanico e attacchi motopompa, come richiesto dalle rispettive norme di settore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., UNI EN 9994-2013 per gli estintori, UNI EN 671-3 per gli idranti) e possesso di attrezzatura adeguata per l'esecuzione del Servizio.

La stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a) b) c) d) in capo all'aggiudicatario della presente procedura, riservandosi in ogni caso di espletare dette verifiche anche in corso della procedura su ognuno dei partecipanti.

CAUZIONE

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione finale.

La garanzia definitiva resterà in vigore per tutta la durata del contratto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

PAGAMENTI

L'Appaltatore potrà procedere all'emissione della relativa fattura semestralmente, entro 30 giorni dal completamento delle operazioni di controllo/revisione, compresa la parte cartacea di riscontro.

PENALITÀ

In caso di mancato svolgimento delle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti secondo quanto previsto dal presente disciplinare e allegate schede sarà applicata dal responsabile del servizio una penale variabile da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 500,00 a seconda della gravità e periodicità della mancanza.

Alla contestazione scritta della mancanza da parte del responsabile del servizio la ditta potrà controdedurre in merito entro 5 giorni. Il Responsabile del servizio, viste le controdeduzioni se pervenute, applicherà la penale a suo insindacabile giudizio decurtando gli importi dalla rata semestrale del canone.

SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è disciplinato dalle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016.

E' vietata la cessione, anche parziale, del presente contratto.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e/o negli altri casi in cui la Ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere il contratto qualora venga dimostrata l'incapacità del nuovo soggetto di fare adeguatamente fronte alla fornitura con le modalità dell'aggiudicatario originale.

La violazione dei sopra specificati divieti fanno sorgere in capo al Comune il diritto alla risoluzione del contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti e delle spese sostenute.

OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE CONDIZIONI CONTRIBUTIVE – RETRIBUTIVE E SICUREZZA

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla tutela della sicurezza dei lavoratori ed alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008.

La Ditta si impegna inoltre alla piena e regolare osservanza delle vigenti disposizioni di legge, regolamentari e di contratto di lavoro del personale assegnato alla fornitura con particolare riguardo alle norme in materia di sicurezza, assistenza, previdenza e prevenzione degli infortuni.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della “Stazione appaltante” per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all’acquisizione del D. U.R. C. (documento unico di regolarità contributiva) regolare.

Qualora, su istanza degli Enti competenti siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell’“Appaltatore”, la “Stazione appaltante” provvede al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando gli importi dovuti all’impresa a titolo di pagamento dei servizi eseguiti.

Come previsto dal suddetto D.Lgs. 81/08 si allega al presente Capitolato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (**DUVRI**) con indicazione dei relativi costi della sicurezza.

Prima della stipula del contratto l’Appaltatore dovrà provvedere a segnalare le eventuali modifiche od integrazioni al fine di rispettare gli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall’art. 26 del D.lgs 81/08. La Ditta si impegna a redigere e consegnare all’Ente appaltante entro 30 (trenta) giorni dall’aggiudicazione e, comunque, prima della sottoscrizione del contratto d’appalto il Documento per la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 che dovrà essere sottoscritto anche dal Responsabile per la sicurezza.

La Ditta appaltatrice deve fornire a tutto il personale, a qualsivoglia titolo assegnato alla fornitura, idonei indumenti di lavoro da utilizzare durante le ore di servizio ed idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti a seguito della valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

Sarà cura e responsabilità esclusiva della Ditta appaltatrice garantire che tutto il personale addetto alla fornitura sia formato, informato e messo in condizioni di ottemperare alle previsioni in materia di sicurezza sul lavoro disposte dalle vigenti normative di settore, e che concretamente ottemperi alle stesse.

Finale Ligure, 08/06/2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Alberto CASANOVA)

ALLEGATI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze